

Forio: Antonio, lo splendido sbruffone non c'è più

Scritto da Peppe D'Ambra

Lunedì 05 Marzo 2007 11:56 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 14:38

Forio: Antonio, lo splendido sbruffone non c'è più

Era davvero diverso da quello che voleva sembrare a tutti i costi, aveva in se uno spirito sensibilissimo e molto fragile che tentava di nascondere con le sue assurde bravate, soprattutto quando si trovava in gruppo. Quando questa mattina un mio fratello mi ha avvisato che era successo un grave incidente stradale che aveva visto coinvolto Antonio sono rimasto basito e incredulo, nonostante non avessi mai perso l'occasione di richiamarlo ogni qualvolta lo incontravo per strada.

Antonio mettiti il casco e vai piano gli dicevo e lui di rimando Peppino nun te preoccupà e sorrideva con una smorfia con la quale ti voleva dire grazie e nello stesso tempo ti voleva trasmettere quella sicurezza che lui stesso non aveva e che cercava di mascherare con le sue sbruffonate. Pochi mesi avevamo trascorso una breve vacanza in Sicilia e ne aveva combinate parecchie perché lui pensava di emergere così, alla fine fui costretto a prenderlo a calci e solo dopo si calmò senza mostrare nessuna acredine nei miei confronti, perché anche lui sapeva che gli volevo bene e non poco. Aveva frequentato casa mia perché compagno di scuola di mia figlia Roberta con la quale andava molto d'accordo e con la quale, nonostante non si frequentassero più, aveva mantenuto ottimi rapporti. Se ne è andato come uno stupido agli occhi di tanti, ma chi lo conosceva bene sa che forse in quel momento con la moto fiammante appena comprata voleva fare la solita sbruffonata prima di arrivare sul posto di lavoro, il triste destino ha voluto che tutto terminasse in questa calda mattinata di primavera. Ad Antonio il mio commosso saluto, ai genitori Giuseppina e Mariano tutta la mia partecipazione in un momento di così tanta disperazione. Non penso proprio che possano servire altre parole.